

Le facciate delle case di Siena. Il Concorso del Monte dei Paschi di Siena del 1900-1902

di Michele Buono Mascagni
Relatore: Piergiorgio Tosoni
Correlatore: Giovanni Brino

La tesi prende spunto dalla *Mostra delle facciate delle case di Siena 1900-1902*, svoltasi nel Complesso Museale del Santa Maria della Scala (05/05-17/06/2007) a Siena: 83 i bozzetti esposti del Concorso del Monte dei Paschi di Siena (1900-1902) che permise il restauro di ben 148 facciate di case modeste. Il successo dell'iniziativa fu dovuto alla collaborazione tra banca e Comune. Il redattore ha partecipato a vario titolo alle due esperienze pratiche correlate alla Mostra: il *Workshop*, curato dal Prof. arch. Giovanni Brino del Politecnico di Torino e realizzato con la collaborazione della Scuola Edile di Siena, diretta dal dott. Lorianò Bernazzi, durante il quale 25 persone (ingaggiate tramite concorso) hanno riprodotto particolari decorativi dei bozzetti e realizzato calchi in gesso di cornici in situ. Lo scrivente, con l'arch. Eleonora Pini, ha dipinto secondo la tecnica del *buon fresco* una finta finestra in *trompe-l'oeil* (fig.1) presente nel fabbricato d'angolo tra via del Refe Nero e via del Giglio (bozzetto n.cat.39).



Il *Cantiere-scuola*, allestito dalla Scuola Edile Senese, ha compiuto un intervento esemplare sulla facciata della vicina “*Casa Delle Balie*” tramite intonacatura con coloritura a calce e restauro del mattone a vista (pratiche oggi problematiche) avvalendosi delle metodologie più avanzate nella conservazione. Le ricerche dei Proff. Guasparri, Sabatini e Gabbrielli dell’Università di Siena hanno individuato 4 fasi costruttive (‘400, 1601, 1720, fine ‘800) riguardanti la facciata. Per ciascuna lo scrivente ha realizzato dei prospetti digitali (es. in fig.1) pubblicati sia nella brochure sia nel video integrativi del Catalogo della Mostra.

I bozzetti del Concorso forniscono, anche, preziose informazioni su tecniche, materiali, modelli decorativi e cromatici che hanno permesso all’autore l’elaborazione di una suddivisione tipologica delle facciate e la creazione di un database digitale dei fronti senesi (fig.2).

Database ricavato dalle schede del dott. Matthias Quast, lo scrivente ha aggiunto la suddivisione tipologica delle facciate (732 schede)

N.	Denominazione e/o proprietà	Fasi costruttive e stile	Indirizzo	Tecnico e/o impresa	Descrizione					Anno restauro e/o fondo	Materiali e colori impiegati (stato attuale)
					intonaco e rilievi 3D	rilievi assenti o simulati	cornici simulate laterizi	cornici simulate pietra	facciata in laterizi		
1	Torre dell'Arte della Lana	I: primo 1200 II: postmedievale (conservò forme)	Banchi di Sopra 1-8						x	2002	Calce cavernosa
2		I: primo 1500 II: 1500 (dal 1540 circa) III: 1800	Banchi di Sopra 2-6, Croce del Travaglio						x		Con marcadavanzali e incorniciature in rilievo di pietra serena e laterizi
3		I: secondo 1200 II: postmedievale	Banchi di Sopra 5		x					2002	Fondo color "marzone"
4	Palazzo Mignanelli	I: secondo 1200 II: 1800 (neoclassicismo)	Banchi di Sopra 7-15						x		Con marcadavanzali e cornici in rilievo di laterizi intonacato

Database basato sui rilievi effettuati dallo scrivente (276 schede)

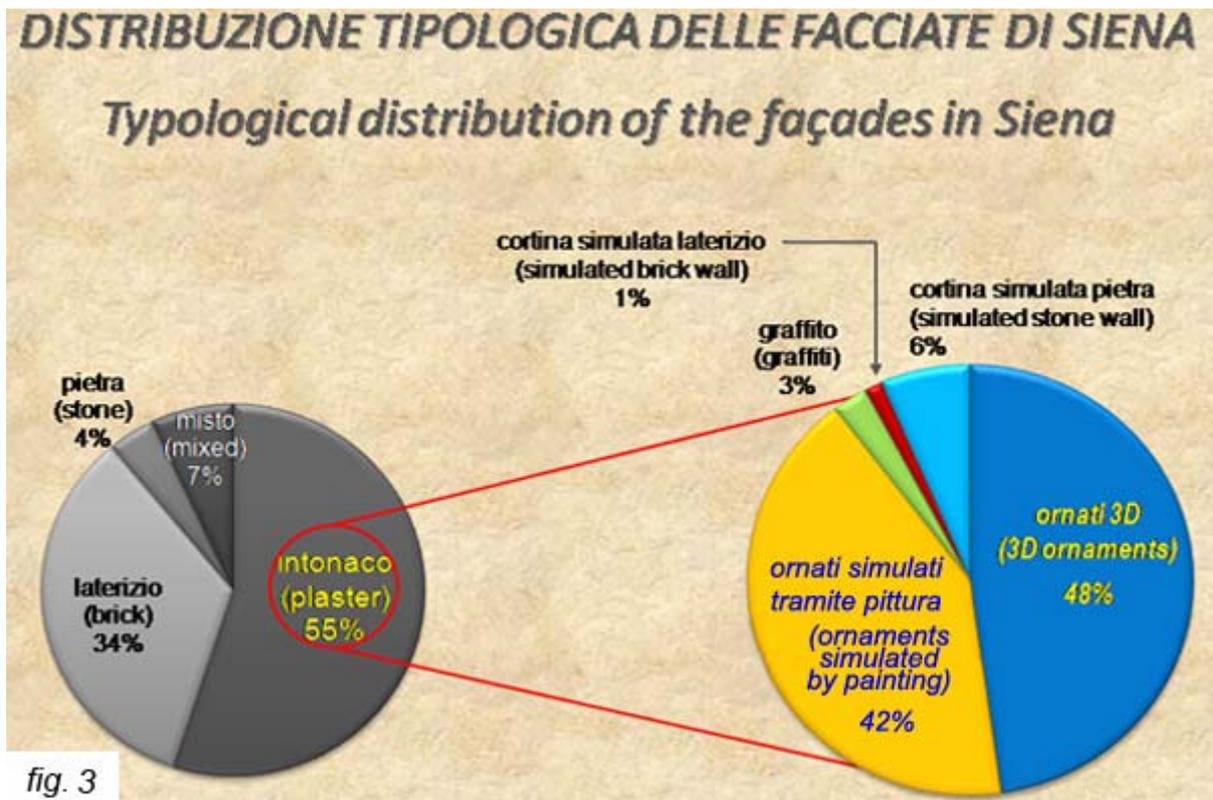
N.	Zonizzazione	Indirizzo	facciata intonacata					intonaco 3D	rilievi
			rilievi 3D	rilievi simulati e trompe-l'oeil	grafito	cornici simulate laterizi	riverimento o lastre simulate		
001	Zona 1	001, p.zetta della Selva 2		x					
002		002, via Franciosa, 74		x					
003		003, via Franciosa, 72		x					
004		004, via Franciosa, 77-79 (e 001)		x					
005		005, via Franciosa, 69-75		x					
006		006, via Franciosa, 69-75		idem					
007		007, via Franciosa, 65-67		x					
008		008, via Franciosa, 55-58			x				
009		009, via Franciosa, 47-53			x				
010		010, via Franciosa, 43-45				x			
011		011, via Franciosa, 43-45				idem			

Database rilievi	intonaco 3D	rilievi
	94	
Zona 1	34,1	
	7	
	22,5	

fig. 2

Esso include i bozzetti, 732 facciate signorili delle vie principali schedate dal Prof. Quast all’indirizzo internet <http://db.biblhertz.it/exist/siena/siena.xq.htm>, i dati dell’Archivio Storico di Siena, diretto dalla dott.ssa Laura Vigni, e le schede delle 276 facciate rilevate dallo scrivente nei quartieri, un tempo popolari, suddivisi in zone. Ogni voce del database rimanda con un collegamento ipertestuale alla scheda originale di provenienza.

Il formato digitale del database ha reso possibile un'analisi tipologica e quantitativa delle voci: partendo dallo studio del Prof. Giamello et al.(1992) sui materiali delle facciate di Siena, si ricava per induzione dal dato materico una prima suddivisione tipologica tra facciate intonacate e fronti con materiali facciavista (diagramma b/n a sx in fig.3); tramite il suddetto database (campione significativo>1000 facciate) si giunge a dati statistici e puntuali sulla distribuzione delle facciate intonacate (grafico a torta a dx in fig.3) che intendono essere di ausilio alla pianificazione del restauro e della conservazione.



I dati raccolti indicano che i modelli di facciata e di colorazione a Siena sono vari e senza adeguate informazioni e studi preliminari risulta difficile stabilire caso per caso quale sia la corretta configurazione storico-architettonica da prediligere o quale sia il grado al quale fermarsi per evitare restauri stilistici; vi è il lecito dubbio che la maggioranza dei progettisti e delle imprese siano in grado di garantire un corretto restauro di facciate così sofisticate.

Le esemplari esperienze del *Workshop*, dei restauri e delle ricostruzioni delle fasi costruttive, invitano istituzioni e addetti ai lavori a realizzare iniziative simili. Le distribuzioni tipologiche ricavate nella presente tesi, intendono fornire un ulteriore strumento di aggiornamento al *piano del colore* e assistenza al restauro di facciate del complesso centro storico senese. Si auspica, infine, che i decori rimasti sopravvivano per un restauro sistematico e non solo col rilevamento. Concorso *docet*.

Per ulteriori informazioni, e-mail:
Michele Buono Mascagni: michebu@tin.it